



La voce di Sovico

NOTIZIARIO
DELLA
PARROCCHIA
CRISTO RE

n. 1334 - Anno XXVIII
23 maggio 2021

Piazza V. Emanuele II, 13 - Mail redazione: parrocchiadisovico@libero.it -
don.gi.maggioni@gmail.com www.comunitapastoralebms.it



Il tuo Spirito, Signore, su di noi



Soffia su di noi, Signore risorto!
Soffia su di noi il tuo potente Spirito.
Spirito di vita, che fa scaturire
il nuovo dalla morte.



Spirito di luce,
che dissolve le tenebre più cupe.
Spirito d'amore, che rinnova gli abissi.



Soffia su di noi il tuo Spirito,
Signore risorto,
perché in noi la vita danzi, sempre;
perché in noi il deserto fiorisca,
ogni giorno;
perché in noi la pace
germogli e si offra,
zampillando come acqua da sorgente.
Vieni, Spirito di Dio.
Vieni su di noi!



23 Maggio - PENTECOSTE

NELLA CELEBRAZIONE DELLA CRESIMA

“Consacrati” dal dono dello Spirito

... nella Cresima. La nostra parrocchia vive oggi la Celebrazione della Cresima di un gruppo di ragazzi che non ha potuto riceverla lo scorso novembre per periodi di quarantena e per altre restrizioni. Nell'imminenza della celebrazione i ragazzi sono stati convocati per le confessioni e una piccola prova, così da arrivare consapevoli e preparati e hanno ricevuto la gradita sorpresa del celebrante della Cresima **Mons. Luciano Angaroni**.

La catechesi li ha educati a riconoscere nello Spirito Santo la presenza di Dio e nel riceverlo si attua un incontro con Gesù. Questo è l'essenziale e la Chiesa non ha altro da dare, anche se si sforza di darlo in una cornice di festa e di bellezza.

L'incontro con Gesù dovrebbe superare ogni emozione e agitazione: a lui si rivolge in quel momento la mente, parlare con lui dopo averlo ricevuto nel sacramento non è come qualsiasi altro momento di preghiera: **è stare a tu per tu con Lui in modo privilegiato.**

... nel diaconato verso il Sacerdozio. Arrivando a sabato 29 maggio, come parrocchia vivremo un ulteriore dono di Grazia con la PRESENZA sull'ALTARE durante la MESSA delle 18.00 del **DIACONO DOMINIC DAFADER**.

Ordinato diacono lo scorso 26 settembre insieme ai suoi amici del Pime e i seminaristi diocesani, nel mese di marzo ha ricevuto la destinazione della sua **PRIMA MISSIONE in GIAPPONE**.

Dal 21 giugno lascerà l'Italia e partirà per il **BANGLADESH** suo Paese di origine per esser ordinato **SACERDOTE**.

Vogliamo far sentire tutta la nostra vicinanza, il nostro affetto e la nostra riconoscenza per il servizio svolto in tre anni dentro il nostro oratorio S. Giuseppe.

Vogliamo accompagnarlo con la preghiera partecipando alla S. Messa. Inoltre chi volesse lasciare una piccola offerta per qualsiasi sua necessità, o perché vuole anche esser ricordato nelle sue preghiere e celebrazioni, può lasciare nei prossimi giorni, un'offerta in segreteria parrocchiale.

Don Gi



IN CAMMINO CON I PRETI 2021

Già da questa settimana possiamo prendere a cuore la preghiera per i candidati al sacerdozio della nostra Diocesi.

Il loro motto è «**Camminate nell'amore**». È tratto dalla Seconda Lettera di Giovanni, il libro più corto della Bibbia, il tema che noi Candidati 2021 abbiamo scelto per la nostra classe: «Camminate nell'amore» (2Gv 6).

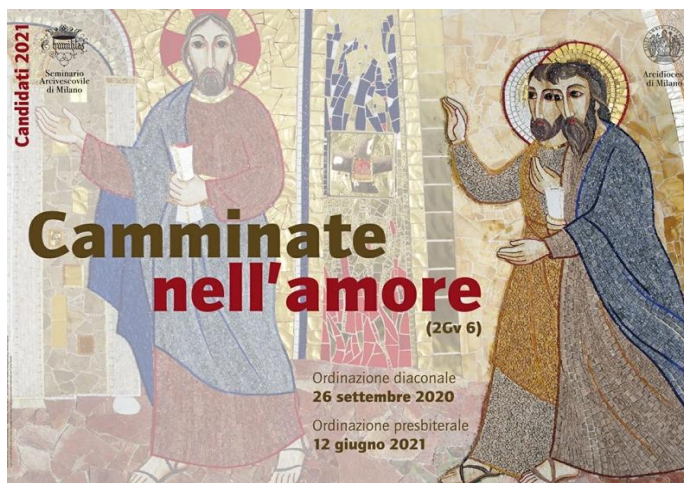
Ecco i loro nomi: *Sergio Arosio, Andrea Budelli, Giacomo Grimi, Diego Marostica, Benard Mumbi, Angelo Papia, Gabriele Possenti, Davide Serra, Paolo Timpano, Paolo Zibra.*

L'immagine del poster è il mosaico «*Maestro, dove abiti?*».

Esso descrive il cammino verso Gesù dei primi due discepoli, che sulla parola del loro maestro Giovanni Battista, riconobbero in lui l'Agnello di Dio (Gv 1,35-42). Il cammino nell'amore ci accompagnerà anche in altri aspetti della vita pastorale come la proposta oratoriana «A occhi aperti», che pone al centro l'incontro del Risorto con i due discepoli sulla strada di Emmaus, oppure attraverso grandi figure di santità che l'Arcivescovo ci ha indicato nel piano pastorale.

Per questo passo decisivo del nostro «cammino dell'amore» chiediamo la vicinanza di tutti con le parole di questa preghiera che abbiamo composto e che segnerà i passi che ci introdurranno nel ministero ordinato:

Padre Santo,
nel Tuo
Figlio Gesù,
Via, Verità e
Vita,
ci hai resi figli e
fratelli amati.
Effondi il Tuo
Spirito su questi
Tuo servi
perché siano
testimoni del



Tuo comandamento:
Camminate nell'amore.
Maria, Madre della Chiesa,
custodisca il loro ministero. Amen

Festa dei fiori - Seminario Arcivescovile
Venegono Inferiore, 11 maggio 2021
Omelia Mons. Mario Delpini

GESÙ e L'INCANTO per CHI ASCOLTA LA PAROLA di DIO

1. Quando Gesù resta incantato.

Quando parla alle folle, Gesù si sente spesso incompreso. Parla di una cosa, ma la gente ne capisce un'altra. Parla del pane e la gente pensa a che cosa mangerà quando scende la sera. Parla di acqua e la gente pensa al secchio per attingere al pozzo. Parla del tempio e la gente pensa ai muratori e alle belle pietre destinate al crollo. Mentre parla, la gente si guarda intorno per vedere chi va e chi viene. "Ecco c'è tua madre!". Quando parla alle autorità giudaiche, Gesù è spesso polemico, aggressivo: si arrabbia perché la legge è presentata come un fardello e il sabato come un precetto invece che come un dono, si arrabbia perché non credono alla sua testimonianza, lo accusano di bestemmiare, non riconoscono le opere del Padre.

Quando parla ai discepoli, Gesù è talora stizzito: dov'è la vostra fede? Da tanto tempo sono con voi e non mi conoscete? Avete visto da vicino i segni e restate imprigionati nei pregiudizi! Avete ascoltato le parole e ve le ho spiegate personalmente e non avete ancora capito!

Ma c'è un momento in cui Gesù resta incantato, commosso e rende grazie al Padre. Gesù resta incantato quando vede sua madre che ascolta e pratica la parola: anche se Maria è sconcertata e non capisce le parole di Gesù, le custodisce e le medita nel cuore (cfr Lc 1,51: *Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore*). Gesù resta incantato quando constata che i piccoli hanno ricevuto i segreti del regno: *ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli* (Mt 11,25).

2. Fate attenzione dunque a come ascoltate (Lc 8,18).

Ora io credo che Gesù, il Signore, sia incantato perché legge nel cuore di coloro che sono diventati suoi discepoli e vivono e hanno vissuto il ministero questo ascolto che sua madre, Maria, ha vissuto negli anni di Nazareth e negli anni del suo ministero.

L'incanto di Gesù significa l'affetto, l'amicizia, lo stupore, la sintonia profonda che Gesù ha vissuto con Maria negli anni di Nazareth, ora lo vive nei vostri confronti, fratelli. Non più ottusi, tardi di cuore, distratti,

ripiegati su voi stessi, inclini al fraintendimento, a pensare ad altro mentre Gesù ci introduce ai misteri del Padre.

Credo che Gesù resti incantato per il cammino compiuto: anni e anni in cui la sua parola ha nutrito le nostre parole, la nostra familiarità con i santi misteri ci ha come trasfigurati a sua immagine somiglianza.

Come avete fatto, fratelli, a offrire a Gesù quell'esultanza e quell'incanto con cui vi guarda e loda Dio per voi?

2.1. Il tempo, la durata, la fedeltà.

Avete perseverato. L'ascolto non è prestare orecchio per un momento a una parola, non è l'esperienza rinchiusa in un momento di particolare intensità. Maria ha custodito per anni queste cose nel suo cuore. Gesù a Nazareth ha condiviso con la madre Maria questa docilità che ha segnato la vita di Maria. Ma anche voi, fratelli, per anni e anni, avete custodito la parola di Gesù e questo vi ha segnato la vita. Il tempo è stato grazia: ogni giorno, per anni e anni. Gesù è rimasto incantato della vostra perseveranza.

Il cuore puro. La parola accolta, custodita, ha reso puri i vostri cuori. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Maria piena di grazia, ha imparato a vedere Dio nel Figlio Gesù. Ma anche voi, fratelli, avete ricevuto la grazia di un cuore puro: con il tempo avete sorriso delle vostre presunzioni e siete diventati umili, semplici.

Vi siete liberati della meschinità, da una insensata preoccupazione per voi stessi. Siete diventati più semplici, più poveri.

Vi siete arresi alla grazia. Avete riconosciuto i peccati e chiesto perdono. Gesù è rimasto incantato per la purezza del vostro cuore.

Una indicibile letizia. Avete ascoltato e la Parola di Gesù ha seminato in voi una gioia misteriosa e invincibile. Maria ha cantato il suo cantico: *l'anima mia magnifica il Signore* per dire di una sovrabbondanza della gioia e dello stupore. Ma voi ogni giorno sul far della sera avete cantato il vostro "Magnificat": nei giorni lieti e in quelli tribolati, quando la vostra mente era una cosa sola con le vostre parole e quando la mente era altrove, mentre le parole uscivano come un automatismo, nei giorni della giovinezza, in quelli della maturità e oltre, oltre. Ogni giorno. Gesù è rimasto incantato dal vostro cantico di ogni giorno.

La profezia dell'umanesimo evangelico. E la descrizione dell'umanesimo cristiano di Paolo è diventato un programma di vita: *non ipocriti ... la gara per stimarvi a vicenda ... allergici alla pigrizia, ferventi nello Spirito, lieti nella speranza, costanti nella tribolazione, perseveranti nella preghiera* (cfr Rm 12, 9ss). Gesù è rimasto incantato di un modo di essere uomini che è conforme alla sua umanità.

Notizie dal Gruppo Sportivo Oratoriano

Iniziano anche le attività del MINIVOLLEY

Ti piace la pallavolo e sei nata o nato nel 2013-2014-2015? L'oratorio e il Gruppo Sportivo organizzano i primi allenamenti di pallavolo.

Cosa stai aspettando, vieni a provare sabato 29 maggio alle ore 16.00 in oratorio. Per ulteriori informazioni scrivere a gsosovico@hotmail.it

Giorni di allenamento

Minicalcio (2013-2014-2015): Giovedì 18.00-19.10

Under 10: Giovedì 18.00-19.10

Under 14/cat. Ragazzi: Lunedì 18.50 Giovedì 19.10

Open/5° fascia: Martedì 20.00

Pallavolo U17 (a Macherio): Lunedì 19.00 Giovedì 18.30

Pallavolo Libera: Martedì (orario da definire) Giovedì 20.45

Minivolley (2013-2014-2015): nei weekend da sabato 29/05 alle ore 16.00



“GOCCE D’ORO PER LA PARROCCHIA”

Ogni settimana pubblichiamo le entrate ordinarie. Anche se sono un po' diminuite, soprattutto quelle festive, non potendo raccogliere le offerte durante la S. Messa, vi invitiamo a porre le proprie offerte nelle cassette poste agli ingressi della Chiesa.

In questa settimana:

Offerte Messe feriali € 124,61 - Offerte Lumini € 686,12

Offerte Messe domenicali (16 maggio 2021) € 732,38

Offerte in segreteria (funerali e Messe di suffragio) € 170,00

Offerte buste Pasquali € 50,00 Offerte Maria Ausiliatrice € 817,00

Grazie a tutti coloro che, anche in questo momento difficile, continuano a donare la loro offerta per sostenere le spese ordinarie della parrocchia.

Per coloro che volessero contribuire attraverso bonifico, segnaliamo l'IBAN della Parrocchia, intestato a: PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO - su cui poter fare direttamente il versamento:

IBAN: IT60 G030 6909 6061 0000 0007 938

BANCA INTESA - Filiale di Albate





MESE DI MAGGIO

... così PAPA FRANCESCO ... Santuari del mondo in preghiera a maggio per la fine della pandemia

"L'iniziativa coinvolgerà in modo speciale tutti i santuari del mondo, perché si facciano promotori presso i fedeli, le famiglie e le comunità della recita del rosario per invocare la fine della pandemia. Trenta Santuari rappresentativi, sparsi in tutto il mondo, guideranno **la preghiera mariana del rosario**, che verrà trasmessa in diretta sui canali ufficiali della Santa Sede **alle ore 20.30 ogni giorno**". La preghiera sarà aperta da Papa Francesco il primo maggio e sarà conclusa da lui stesso il 31 maggio.

Appuntamenti nella Comunità Pastorale e in Parrocchia

“MARIA REGINA DEL SANTO ROSARIO, prega per noi”

Tutte le **domeniche sere di Maggio** alle ore 20.30 presso l'altare della Madonna nella nostra Chiesa,
recita del S. Rosario animato da alcuni gruppi

Domenica 23 maggio con le catechiste

Domenica 30 maggio con il gruppo del rosario quotidiano

LODIAMO MARIA NELLA CELEBRAZIONE EUCARISTICA

Tutti i **mercoledì di Maggio** alle ore 20.30 presso la nostra Chiesa ci sarà il Rosario e la celebrazione della S. Messa per tutte le famiglie. Ogni sera affidiamo un gruppo:

Mercoledì 26 maggio affidiamo i fanciulli di II[^] e III[^] elementare

TUTTI I GIORNI SEMPRE PRIMA DELLA S. MESSA recita del S. ROSARIO.

Oppure quando non c'è la Messa, al mattino alle 8.30.

Al pomeriggio sempre alle ore 17.30

PER I RAGAZZI tutti i giorni: “un minuto con Maria”

Lunedì 31 maggio ore 21.00 in Chiesa S. MESSA CONCLUSIVA DEL MESE DI MAGGIO PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE. La S. Messa è preceduta dalla preghiera del S. Rosario.



Iscrizioni all'Associazione "MARIA AUSILIATRICE"

QUOTA ISCRIZIONE € 3,00 (a nominativo)

Come è tradizione nella nostra parrocchia, anche se un po' in ritardo anche quest'anno diamo la possibilità di pregare Maria Ausiliatrice per tutti i nostri cari. Infatti, a *Maria Ausiliatrice alla quale è devota la nostra comunità, il 24 di ogni mese, durante la Santa Messa, saranno affidati i nostri cari.*

Visto il tempo particolare che stiamo vivendo, usando prudenza e attenzione, le modalità per le iscrizioni sono quelle dell'anno scorso, qui sotto riportate:

- Si inserisce nell'apposita cassetta la busta con la lista dei nomi di coloro che si vuole affidare a Maria Ausiliatrice, indicando i vivi e i defunti e l'offerta indicata per ogni nominativo.
- Si può portare una busta già preparata da casa oppure utilizzare il materiale posizionato sulla balaustra dell'altare della Madonna dove saranno predisposte buste, fogli e penne.



COMUNITÀ PASTORALE

"MARIA VERGINE MADRE DELL'ASCOLTO"

CONCLUDIAMO L'ANNO DI PASTORALE GIOVANILE

CON I PREADOLESCENTI E GLI ADOLESCENTI!

VENERDI' 28 MAGGIO

PREADOLESCENTI 1 [^] MEDIA	☞ Ore 17.00-18.15
PREADOLESCENTI 2 [^] - 3 [^] MEDIA	☞ Ore 18.30-19.45
ADOLESCENTI	☞ Ore 20.45-21.45

gruppo animatori

DOMENICA 30 MAGGIO

Incontro ANIMATORI ORATORIO ESTIVO

Adolescenti 2006-2005-2004-2003

Ore 18.00-19.00 in ORATORIO



APPUNTAMENTI E AVVISI PARROCCHIA E COMUNITA' PASTORALE



DOMENICA 23 MAGGIO – SOLENNITA' di PENTECOSTE

Ore 10.30 S. Messa

Ore 16.00: in chiesa celebrazione della S. Cresima per il gruppo di "recupero" dello scorso anno.

Ore 20.30 in chiesa recita del S. Rosario animato dalle catechiste.

LUNEDI' 24 maggio –*Beata Vergine Maria, Madre della Chiesa*

Ore 16.45 catechesi fanciulli di III ^ elem. Tutti in Chiesa.

MARTEDI' 25 maggio – S. Dionigi Vescovo

Ore 16.45 catechesi ragazzi di V ^ elem. Tutti in Chiesa.

MERCOLEDI' 26 maggio – S. Filippo Neri

Ore 16.45 catechesi fanciulli di IV ^ elem. in ORATORIO.

Ore 20.30 in chiesa recita del S. Rosario e S. Messa in onore di Maria per tutti i fedeli della parrocchia. **Affidamento** dei fanciulli di II ^ e III ^ elementare come momento conclusivo.

SABATO 29 MAGGIO –SS. Sisinio, Martiro e Alessandro, martiri

Dalle ore 9.00 alle ore 10.00 - Confessioni (don Carlo)

Dalle ore 15.00 alle 18.00 - Confessioni (don Giuseppe e Padre Franco)

ORE 18.00 S. MESSA CON LA PRESENZA DEL DIACONO DOMINIC

→ la comunità saluta e ringrazia Dominic per il servizio svolto.

DOMENICA 30 maggio – domenica della SS. TRINITA'

Ore 20.30 in chiesa S. Rosario animato dal gruppo "ROSARIO quotidiano"

LUNEDI' 31 maggio –*Visitazione della Beata Vergine Maria*

ore 21.00 in Chiesa S. MESSA CONCLUSIVA DEL MESE DI MAGGIO PER TUTTA LA COMUNITA' PASTORALE. La S. Messa è preceduta dalla preghiera del S. Rosario.

PAPA FRANCESCO **UDIENZA GENERALE**

Cortile di San Damaso - Mercoledì, 19 maggio 2021

Catechesi sulla preghiera - 34. Distrazioni, aridità, accidia

Cari fratelli e sorelle, buongiorno!

Seguendo la falsariga del *Catechismo*, in questa catechesi ci riferiamo all'esperienza vissuta della preghiera, cercando di mostrarne alcune difficoltà molto comuni, che vanno identificate e superate.

Pregare non è facile: ci sono tante difficoltà che vengono nella preghiera.

Bisogna conoscerle, individuarle e superarle.

Il primo problema che si presenta a chi prega è *la distrazione*. (cfr *CCC*, 2729). Tu incominci a pregare e poi la mente gira, gira per tutto il mondo; il tuo cuore è lì, la mente è lì ... la distrazione dalla preghiera. La preghiera convive spesso con la distrazione. Infatti, la mente umana fatica a soffermarsi a lungo su un solo pensiero. Tutti sperimentiamo questo continuo turbinio di immagini e di illusioni in perenne movimento, che ci accompagna persino durante il sonno. E tutti sappiamo che non è bene dare seguito a questa inclinazione scomposta.

La lotta per conquistare e mantenere la concentrazione non riguarda solo la preghiera. Se non si raggiunge un sufficiente grado di concentrazione non si può studiare con profitto e nemmeno si può lavorare bene. Gli atleti sanno che le gare non si vincono solo con l'allenamento fisico ma anche con la disciplina mentale: soprattutto con la capacità di stare concentrati e di mantenere desta l'attenzione.

Le distrazioni non sono colpevoli, però vanno combattute.

Nel patrimonio della nostra fede c'è una virtù che spesso viene dimenticata, ma che è tanto presente nel Vangelo. Si chiama "vigilanza".

E Gesù lo dice tanto: "Vigilate. Pregate". Il *Catechismo* la cita esplicitamente nella sua istruzione sulla preghiera (cfr *n. 2730*). Spesso Gesù richiama i discepoli al dovere di una vita sobria, guidata dal pensiero che prima o poi Lui ritornerà, come uno sposo dalle nozze o un padrone da un viaggio. Non conoscendo però il giorno e l'ora del suo ritorno, tutti i minuti della nostra vita sono preziosi e non vanno dispersi in distrazioni.

In un istante che non conosciamo risuonerà la voce del nostro Signore: in quel giorno, beati quei servi che Egli troverà operosi, ancora concentrati su ciò che veramente conta. Non si sono dispersi inseguendo ogni attrattiva

che si affacciava alla loro mente, ma hanno cercato di camminare sulla strada giusta, facendo il bene e facendo il proprio compito.

Questa è la distrazione: che l'immaginazione gira, gira, gira ... Santa Teresa chiamava questa immaginazione che gira, gira nella preghiera, "la pazza della casa": è come una pazza che ti fa girare, girare ... Dobbiamo fermarla e ingabbiarla, con l'attenzione.

Un discorso diverso merita *il tempo dell'aridità*. Il Catechismo lo descrive in questo modo: «Il cuore è insensibile, senza gusto per i pensieri, i ricordi e i sentimenti anche spirituali. È il momento della fede pura, che rimane con Gesù nell'agonia e nella tomba» (n. 2731).

L'aridità ci fa pensare al Venerdì Santo, alla notte e al Sabato Santo, tutta la giornata: Gesù non c'è, è nella tomba; Gesù è morto: siamo soli. E questo è il pensiero-madre dell'aridità.

Spesso non sappiamo quali siano le ragioni dell'aridità: può dipendere da noi stessi, ma anche da Dio, che permette certe situazioni della vita esteriore o interiore. O, alle volte, può essere un mal di testa o un mal di fegato che ti impedisce di entrare nella preghiera.

Spesso non sappiamo bene la ragione.

I maestri spirituali descrivono l'esperienza della fede come un continuo alternarsi di tempi di consolazione e di desolazione; momenti in cui tutto è facile, mentre altri sono segnati da una grande pesantezza.

Tante volte, quando noi troviamo un amico, diciamo. "Come stai?" – "Oggi sto giù". Tante volte siamo "giù", cioè non abbiamo dei sentimenti, non abbiamo consolazioni, non ce la facciamo. Sono quei giorni grigi ... e ce ne sono, tanti, nella vita! Ma il pericolo è avere il cuore grigio: quando questo "essere giù" arriva al cuore e lo ammalia ... e c'è gente che vive con il cuore grigio. Questo è terribile: non si può pregare, non si può sentire la consolazione con il cuore grigio!

O non si può portare avanti un'aridità spirituale con il cuore grigio. Il cuore dev'essere aperto e luminoso, perché entri la luce del Signore. E se non entra, bisogna aspettarla con speranza. Ma non chiuderla nel grigio.

Poi, una cosa diversa è *l'accidia*, un altro difetto, un altro vizio, che è una vera e propria tentazione contro la preghiera e, più in generale, contro la vita cristiana. L'accidia è «una forma di depressione dovuta al rilassamento dell'ascesi, a un venire meno della vigilanza, alla mancata custodia del cuore» (CCC, 2733). È uno dei sette "vizi capitali" perché, alimentato dalla presunzione, può condurre alla morte dell'anima.

Come fare dunque in questo succedersi di entusiasmi e avvillimenti? Si deve imparare a camminare sempre. Il vero progresso della vita

spirituale non consiste nel moltiplicare le estasi, ma nell'essere capaci di perseverare in tempi difficili: cammina, cammina, cammina ... E se sei stanco, fermati un po' e torna a camminare. Ma con perseveranza. Ricordiamo la parabola di San Francesco sulla perfetta letizia: non è nelle fortune infinite piovute dal Cielo che si misura la bravura di un frate, ma nel camminare con costanza, anche quando non si è riconosciuti, anche quando si è maltrattati, anche quando tutto ha perso il gusto degli inizi. Tutti i santi sono passati per questa "valle oscura", e non scandalizziamoci se, leggendo i loro diari, ascoltiamo il resoconto di serate di preghiera svogliata, vissuta senza gusto. Bisogna imparare a dire: "Anche se Tu, Dio mio, sembri far di tutto perché io smetta di credere in Te, io invece continuo a pregarti".

I credenti non spengono mai la preghiera! Essa a volte può assomigliare a quella di Giobbe, il quale non accetta che Dio lo tratti ingiustamente, protesta e lo chiama in giudizio. Ma, tante volte, anche protestare davanti a Dio è un modo di pregare o, come diceva quella vecchietta, "arrabbiarsi con Dio è un modo di preghiera, pure", perché tante volte il figlio si arrabbia con il papà: è un modo di rapporto con il papà; perché lo riconosce "padre", si arrabbia ...

E anche noi, che siamo molto meno santi e pazienti di Giobbe, sappiamo che alla fine, al termine di questo tempo di desolazione, in cui abbiamo elevato al Cielo grida mute e tanti "perché?", Dio ci risponderà.

Non dimenticare la preghiera del "perché?": è la preghiera che fanno i bambini quando incominciano a non capire le cose e gli psicologi la chiamano "l'età dei perché", perché il bambino domanda al papà: "Papà, perché ...? Papà, perché ...? Papà, perché ...?". Ma stiamo attenti: il bambino non ascolta la risposta del papà. Il papà incomincia a rispondere e il bambino arriva con un altro *perché*. Soltanto vuole attirare su di sé lo sguardo del papà; e quando noi ci arrabbiamo un po' con Dio e incominciamo a dire dei *perché*, stiamo attirando il cuore di nostro Padre verso la nostra miseria, verso la nostra difficoltà, verso la nostra vita.

Ma sì, abbiate il coraggio di dire a Dio: "Ma perché ...?". Perché a volte, arrabbiarsi un po' fa bene, perché ci fa svegliare questo rapporto da figlio a Padre, da figlia a Padre, che noi dobbiamo avere con Dio. E anche le nostre espressioni più dure e più amare, Egli le raccoglierà con l'amore di un padre, e le considererà come un atto di fede, come una preghiera.

PARROCCHIA CRISTO RE – SOVICO

Con questo particolare periodo non siamo riusciti a lanciare la proposta per ragazzi e ragazze “in gamba” che desiderano fare un servizio “all’altare”. Proponiamo quindi la proposta dei chierichetti e del coro giovani a chi vuole iniziare, ma anche a chi lo ha fatto per pochissimi mesi e ha interrotto il suo servizio quasi subito!!!

GRUPPO CHIERICHETTI

Ragazzi e bambini a partire dalla 3^a elementare

VOI VIVERE UNA SUPER ESPERIENZA CON TANTI ALTRI AMICI?

VOI IMPEGNARTI NEL SERVIZIO ALL’ALTARE?

IL GRUPPO CHIERICHETTI ASPETTA PROPRIO TE!

Vai subito su **SANSONE**

Sede: “Oratorio di Sovico”

Ed iscriviti all’attività:

“Voglio diventare Chierichetto -
Sovico”

Iscrizioni entro DOMENICA 6 GIUGNO

Per qualsiasi informazione rivolgiti a don Giuseppe o ai cerimonieri in sacrestia



**ISCRIVITI
SUBITO...**

Cosa aspetti?

CORO GIOVANI

Ragazzi e ragazze, bambini e bambine a partire dalla 3^a elem.

**VOI VIVERE UNA SUPER ESPERIENZA CON TANTI ALTRI AMICI? VOI
IMPEGNARTI NEL SERVIZIO DI ANIMAZIONE DELLA S. MESSA?**

IL CORO GIOVANI ASPETTA PROPRIO TE!

Vai subito su **SANSONE** Sede: “Oratorio di Sovico”

Ed iscriviti all’attività: “Voglio cantare nel coretto -
Sovico”

Iscrizioni entro DOMENICA 6 GIUGNO

Per qualsiasi informazione rivolgiti ai membri del coro della Messa delle 10.30.



**ISCRIVITI
SUBITO...**

Cosa aspetti?

ORATORIO ESTIVO 2021

ATTENZIONE!!!! Tutte le informazioni saranno date appena possibile! Stiamo ancora attendendo le linee guida degli Organi Governativi preposti e la loro ricezione da parte della Curia Arcivescovile.



Stiamo per partire con un'esperienza straordinaria:

l' ORATORIO ESTIVO 2021 – HURRÀ in versione “inedita”

Purtroppo, anche quest'anno, non si potrà vivere il classico “Oratorio estivo” a cui siamo sempre stati abituati ma, nel rispetto di tutti i protocolli e normative anti-Covid 19, sarà lo stesso un'esperienza meravigliosa anche se più ridimensionata.

In questo senso vogliamo affermare con forza che tutto quanto sarà possibile fare, lo faremo! È vivo, infatti, oggi più che mai, il desiderio che la proposta educativa della Chiesa, declinata secondo le diverse età, raggiunga il maggior numero di bambini e ragazzi possibile.



PERIODO: ipotizziamo 5 settimane, da **Lunedì 14 Giugno** a **Venerdì 16 Luglio**.

- **FASCE ORARIE:** anticipiamo fin da subito che non sarà possibile garantire un'assistenza sull'intera giornata come avveniva in tempi normali ma, per permettere a molti più ragazzi di partecipare, verranno ipoteticamente attivate **fasce orarie quotidiane diversificate per età dei ragazzi.**
- **CHI POTRÀ ISCRIVERSI:** potranno iscriversi i ragazzi che hanno già frequentato quest'anno le seguenti classi: dalla 1^a elementare alla 3^a media.

Potranno iscriversi all'attività:

- i ragazzi residenti nel comune di Sovico (*dalla 1ª elementare alla 3ª media*)
- i ragazzi residenti in altri comuni limitrofi ma che sono regolarmente iscritti e hanno frequentato in questi mesi i cammini di **CATECHISMO DELL'INIZIAZIONE CRISTIANA** (*2ª-5ª elementare*) del nostro oratorio e della **PASTORALE GIOVANILE** (*Catechesi Preado, Ado, Gruppo Animatori*).
- **NUMERI LIMITATI:** Ci sarà, infatti, un numero limitato di posti stabilito in base ai protocolli, al numero di volontari disponibili, e alla capienza certificata delle strutture da parte di un professionista della sicurezza.

**NON APPENA POSSIBILE INVIEREMO TRAMITE SANSONE
LA LOCANDINA DELLA PROPOSTA DETTAGLIATA!
SPERIAMO DI POTERLO FARE GIÀ NEI PROSSIMI GIORNI!**

Ma per far questo I volontari dell'oratorio

La presenza del **maggiorenne responsabile del gruppo** sarà con molta probabilità una necessità che, in prospettiva, ci impone di riflettere sull'opportunità di coinvolgere sempre, nelle esperienze estive, animatori maggiorenni, puntando sui 18-19enni (anche dopo la maturità) e coinvolgendo soprattutto ex animatori più grandi (universitari o lavoratori saltuari) che possano donare parte del loro tempo per questo servizio.

Si chiederà il coinvolgimento diretto di nuovi volontari, fra le figure adulte e si chiederà ai giovani un grande sforzo nel ritornare a servire la propria comunità, così come avevano fatto magari da animatori nel tempo dell'adolescenza.

Questa opportunità di servizio diventa uno dei modi migliori per mettere a frutto la carità da parte dei giovani, impegnandosi nell'educazione in oratorio.

Indispensabile sarà anche la presenza di adulti volontari sia impiegati per necessità nella gestione dei piccoli gruppi, soprattutto quelli dell'età della scuola primaria, sia nei numerosi servizi che l'Oratorio richiede: pulizie e igienizzazione dei materiali e degli ambienti, controllo/gestione, accompagnamento negli spostamenti e nelle uscite, proposte per attività creative/laboratoriali/aiuto compiti ecc.



Via Baracca, 24 • tel. 039.2014667

www.cinemasovico.it

info@cinemasovico.it

Cinema
NUOVO Sovico



CANDIDATO
A 6 OSCAR

SCRITTO E DIRETTO DA LEE ISAAC CHUNG

MINARI

"TI SPEZZERÀ IL CUORE PER POI RIMETTERNE
ASSIEME I PEZZI PIÙ FORTE DI PRIMA."

THE BOSTON GLOBE



A21 presenta una produzione PLAN B "MINARI" STEVEN YEDU YEP HAN ALAN YIM WEE KWE CHOI JOHN YUN YONG KAM E WILY BARTON CASTING JILLIA KIM
D.S.A. MUSICHE EMILY MURPHY COSTUMI SUSANNA SONG SCENOGRAFIA YONG UK LEE MONTAGGIO HANBY YOUNG AGE FOTOGRAFIA YACOBAN MILNE ALEX WELLS
PRODUTTORI ESECUTIVI PRAD PATEE JOSH BACHOWE STEVEN YEDU PRODOTTO DA DEDE GARDNER JEREMY KLEINER CHRISTINA JH PARK SCRITTO E DIRETTO DA LEE ISAAC CHUNG

A21 PLAN B

www.a21cinema.it



GIOVEDÌ 20 - VENERDÌ 21 - SABATO 22 ORE 20.45
DOMENICA 23 ORE 17.00/20.45
LUNEDÌ 24 MARTEDÌ 25 MAGGIO ORE 20.45